

Conflitti Ambientali Esperti, Politica, Istituzioni Nelle Controversie Ecologiche

Questo numero della rivista Geography Notebooks vuole portare uno sguardo geografico sull'ecologia politica, un campo di studi ampio e interdisciplinare, difficile da delimitare con precisione, ma caratterizzato, parafrasando l'intervista introduttiva a Marco Armiero, da uno sguardo sulle relazioni socioecologiche che non nasconde il potere e le diseguaglianze. Il centro di questo ambito di ricerca è dunque la riconnessione dei processi ecologici con le dinamiche politiche ed economiche, in controtendenza con una dominante narrazione dell'ecologia come istanza in grado di superare le tradizionali divisioni politiche e sociali.

Sommario: Premessa di Paola Bonora Spazi contesi Rappresentare la società post-secolare: temi e orientamenti della geografia delle religioni di Giuseppe Carta; Il GIS del mio cortile: storia e critica del termine NIMBY, con analisi spaziale e l'ausilio del GIS di Alessandro Mengozzi; Governamentalità, urbanistica e urban policy a Gerusalemme: per una biopolitica della produzione, del conflitto e del controllo di Emanuele Bompan; Narrare l'urbano: città smarginata e consumo di territorio di Paola Bonora; Mappe e cartoline per la città delle vacanze: Grado e Lignano Sabbiadoro di Marzia Marchi; Pianificazione strategica territoriale e rappresentazioni di città di Francesca Ruocco; Rappresentazioni della città dispersa: uno spaccato di 'vita' in località S. Just Desvern (Barcellona) di Giacomo Andreucci; GIS e fonti energetiche rinnovabili. Strumenti e culture per un'urbanità rinnovata di Alessandro Seravalli. Logiche cartografiche Scritture dell'Impero: dalla critica della carta al critical GIS di Federico Ferretti; L'immagine infografica dell'Europa: il caso della stampa di Emanuele Frixia

Covid, azione pubblica e crisi della contemporaneità

Tra accaparramento, consumo e accesso indisordinato

Primato o declino della politica?

La terra dentro il capitale. Conflitti, crisi ecologica e sviluppo nel delta del Senegal

Lo sviluppo sostenibile

Disuguaglianze Conflitto Sviluppo

The transformation of the dominant model of centralized energy production from fossil fuels to renewable energies is at the center of the public and scientific debate, as well as the subject of national and European policies, as it is connected to highly topical issues such as climate change, emissions reduction and natural disasters, security of supply and sustainability of the current economic development model. Up to now this topic has been mainly addressed by the economic and engineering sciences, with a research focus on the hardware rather than on the human and social software. However, energy systems, and the possibilities of change, are not only economic or technological but involve also patterns of social life, representations, organizational models and relational structures. In order to generate the social preconditions for the transition to a low-emission society, focused on a growing production of energy from renewable sources and on a greater sustainability of consumption, it is therefore urgent to reaffirm the centrality of a sociological approach to energy. This book focused on three core research areas which are crucial to understand what is at stake with the energy transition: conflicts over the construction and location of renewable energy production plants; collective action on renewable sources that promote a new model of energy system in which consumers are also producers; and the social-territorial impact of energy policies.

Un mondo è finito. Era il mondo che conosceamo, quello liberale e a guida occidentale che era emerso dal secondo dopoguerra e che sembrava aver trionfato alla fine della guerra fredda. Viviamo oggi un periodo di transizione verso un nuovo mondo, di cui però non riusciamo ancora a tracciare con chiarezza i contorni. Una fase di "lavori in corso" per la costruzione di un ordine internazionale ancora indefinito. Il Rapporto ISPI 2020 vuole decifrare questo mondo dei "lavori in corso" esplorandone tre dimensioni. Chi sono i grandi attori che lavorano alla costruzione del nuovo ordine internazionale? Quali sono gli ambiti in cui stanno lavorando, ovvero in cui competono o collaborano? E che forme prendono competizione e collaborazione sui vari scacchieri regionali, dall'Asia al Medio Oriente, dall'Africa all'America Latina?

Lavori in corso. Rapporto ISPI 2020

Rivista di sociologia e scienze umane

Talk&Tweet

Valori, territorio, ambiente

Improving Resilience and Reducing Risks

La spendibilità del sapere sociologico

Il tema del land grabbing - l'accaparramento indiscriminato di ampie superfici di terra da parte di compagnie private o di Stati stranieri nei paesi del Sud del mondo per soddisfare i propri bisogni alimentari ed energetici - ha conosciuto negli ultimi anni un esteso dibattito tanto in ambienti accademici quanto nella discussione pubblica. Questo testo colloca tale discussione entro un orizzonte problematico ampio, che comprende le contese e competizioni attorno alla proprietà e all'uso della terra, i sistemi di produzione del cibo e la sicurezza alimentare, la salvaguardia ambientale, le identità, i valori e le culture dei territori. Il testo, oltre a presentare in forma agile e succinta il fenomeno dell'accaparramento di suolo nella sua estensione quantitativa, sotto il profilo giuridico, economico e nei suoi legami con la produzione di cibo, propone un'ampia varietà di casi di studio che ci conducono dal Brasile alla Thailandia ai contesti africani ed europei e che abbracciano tanto l'epoca coloniale quanto il periodo postcoloniale.

Sul Covid decide la politica, non la scienza. Oppure ogni decisione è guidata dai dati, non dalla politica? La politica in questa fase di emergenza prolungata sta riacquistando centralità rispetto a scelte pubbliche di vitale importanza, o sta conoscendo un progressivo e forse definitivo svuotamento della propria capacità decisionale a favore di saperi esperti, di competenze tecniche e di interessi privati? Il volume, muovendo da differenti punti di vista e con riferimento a specifici

casi di studio, offre delle prime risposte a queste domande.

Comunicazione e partecipazione per il governo del territorio

Geography Notebooks. Vol 3, No 2 (2020).The Territories of Political Ecology: Theories, Spaces, Conflicts

Understanding the Energy Transition

Donne per un altro mondo. Storie di protagoniste femminili in Africa, Asia, mondo islamico, Balcani e Caucaso, America latina, Nazioni Unite

Cartografie sociali

Rappresentare la territorialità

This book provides a comprehensive assessment of the connection between processes of neoliberalization and the advancement and transformation of technoscience. Drawing on a range of theoretical insights, it explores a variety of issues including the digital revolution and the rise of immaterial culture, the rationale of psychiatric reforms and biotechnology regulation, discourses of social threats and human enhancement, and carbon markets and green energy policies. A rich exploration of the overall logic of technoscientific innovation within late capitalism, and the emergence of a novel view of human agency with regard to the social and natural world, this volume reveals the interdependence of technoscience and the neoliberalization of society. Presenting the latest research from a leading team of scholars, Neoliberalism and Technoscience will be of interest to scholars of sociology, politics, geography and science and technology studies.

Tempi duri, per la sinistra italiana. I suoi rappresentanti, i suoi esponenti più significativi, i suoi gruppi dirigenti, messi a dura prova da una lunga crisi dell'economia che ha accresciuto le disuguaglianze, e da una parallela crisi della politica che ha visto svilirsi il ruolo dei partiti e crescere sempre più il divario tra governanti e governati, sono a corto di un pensiero strategico: sembrano avere smarrito il nesso tra lo studio della realtà e la sua trasformazione. Da troppo tempo manca una visione, che sappia precedere e accompagnare l'azione politica. In questo libro, incalzato dagli interrogativi che gli pone Fulvio Lorefice, Fabrizio Barca prova ad affrontare di petto il problema di una strategia d'insieme di cui si dovrebbe dotare il soggetto politico che volesse essere artefice di una trasformazione all'altezza delle sfide del presente. Tre sono i nodi principali che vengono presi in esame, alla luce della crisi determinata da Covid-19: le disuguaglianze, il conflitto e lo sviluppo. Attraverso l'intersezione tra dimensione teorica e dimensione pratica, e confrontando punti di vista che sono espressione di generazioni diverse, vengono posti in luce gli elementi di continuità e di discontinuità che legano il presente e il passato dell'Italia, misurandosi con l'ineludibile dimensione europea. Vengono così discussi i nodi essenziali di questa complessa fase storica: lo Stato, l'economia e le classi dirigenti; e poi il ruolo, l'ideologia e le corrispondenti forme della coscienza sociale di alcuni protagonisti. La strada è la ricostruzione di un soggetto politico che prenda la guida di un cambiamento radicale, re-intermediando le persone. E che, andando oltre la stagione gloriosa consumatasi sulle spalle della socialdemocrazia, e innestando nuovo pensiero nel meglio del pensiero del Novecento, trovi l'intersezione delle quattro tensioni primarie del vivere umano: di classe, di genere, ambientale e di razza. Costruendo un blocco sociale moderno e piegando la trasformazione digitale al servizio di questo blocco.

Climate Change and Health

Sviluppo Sostenibile, Tutela dell'Ambiente e della Salute Umana

Cooperazione, comunicazione, agricoltura, partecipazione

Neoliberalism and Technoscience

Come sono nate e cosa sono le disuguaglianze ambientali

La fine di un mondo, atto II

1740.138

Cosa significa giustizia ambientale? Da dove trae origine tale concetto? Il saggio di Francesca Rosignoli cerca di rispondere a questi interrogativi tracciando una geografia delle disuguaglianze ambientali che si snoda dagli Stati Uniti all'Europa. Un'attenzione particolare è riservata all'Italia, dove fu Danilo Dolci il primo a porre la questione delle politiche ambientali come mezzo per combattere la povertà, le ingiustizie sociali e la criminalità organizzata. Questa riflessione importante, che ricostruisce la genesi e lo sviluppo della battaglia in favore dell'ambiente, mette in luce i rischi a cui sono esposte le società contemporanee offrendo un punto di vista inedito: quello delle comunità più ferite.

Giustizia ambientale

Conflictos y concertación

Le vie contemporanee dello sviluppo locale. Cooperazione, comunicazione, agricoltura, partecipazione

Bioetica, ambiente, rischio

Popolazione, ambiente e conflitti nei Balcani degli anni novanta

Civil society, territory and inequality in Italy

Challenges and pitfalls of co-creative methods applied to migration studies Co-creative methods are increasingly used to understand and facilitate integration processes of migrants in immigrant societies. This volume aims to contribute to the debates on the ways in which co-creative methods may advance migrant integration. More specifically, the contributions investigate how co-creative research strategies can provide insights into how integration processes into various domains of immigrant society (e.g. language learning, housing, employment) are shaped, and how they can contribute to policy making and new policy practices. Because co-creative methods are relatively new approaches to research and policy making, the authors evaluate and demonstrate the pitfalls and benefits of using them. Starting with a theoretical and methodological overview of co-creative methods, empirical chapters document and critically assess ongoing research experiences and studies to incorporate co-creative methods in academic research across Europe. Co-creation in Migration Studies analyses the use of co-creative methods in migrant research and policy making, reflects upon the conditions required to successfully implement these methods, and offers new insights and recommendations for future research and policy making practices.

Conflitti ambientalesperti, politica, istituzioni nelle controversie ecologicheIl MulinoThe Contentious Politics of ExpertiseExperts, Activism and Grassroots EnvironmentalismRoutledge

The Use of Co-creative Methods to Study Migrant Integration Across European Societies

Experts, Activism and Grassroots Environmentalism

La pandemia, la sinistra e il partito che non c'è

La gestión de los residuos en México, Italia y Francia

sostenibilità, conflitti e cambiamenti globali

Bibliografia nazionale italiana

Based on mixed-methods research and ethnographic fieldwork at various sites in Italy, this book examines the relationship between expertise and activism in grassroots environmentalism.

Presenting interviews with citizens, activists and experts, it considers activism surrounding infrastructure in urban areas, in connection with water management, transport, tourism and waste disposal. Through comparisons between different political environments, the author analyses the ways in which citizens, political activists and technical experts participate in using expertise, shedding light on the effects of this on the structure and composition of social movements, as well as the implications for the mechanisms of participation and the formation of alliances.

Bridging the sociology of expertise and contentious politics, this study of the relationship between contentious expertise and democratic accountability shows how conflict transforms, rather than inhibits, expertise production into a 'contentious politics by other means'. As such, it will appeal to social scientists with interests in social movements, environmental sociology, science and technology studies, and the sociology of knowledge.

A major objective of this volume is to create and share knowledge about the socio-economic, political and cultural dimensions of climate change. The authors analyze the effects of climate change on the social and environmental determinants of the health and well-being of communities (i.e. poverty, clean air, safe drinking water, food supplies) and on extreme events such as floods and hurricanes. The book covers topics such as the social and political dimensions of the ebola response, inequalities in urban migrant communities, as well as water-related health effects of climate change. The contributors recommend political and social-cultural strategies for mitigate, adapt and prevent the impacts of climate change to human and environmental health. The book will be of interest to scholars and practitioners interested in new methods and tools to reduce risks and to increase health resilience to climate change.

Critical Assessments

The Contentious Politics of Expertise

evidenze, problematicità, documenti istituzionali nel mondo

Geopolitica dell'ambiente

Monografie

Co-creation in Migration Studies

Rivista di sociologia e scienze umane Anno I, n. I, Maggio 2016Passaggio a sud Patrimoni, territori, economie

1740.136

Testi e documenti sulla politica estera dell'Italia

Ecologia dei poveri. La lotta per la giustizia ambientale

Israele e i Territori palestinesi

Città e sfide. Conflitti e utopie. Strategie di impresa e politiche del territorio. Successi e criticità dei modelli di governance

Annali di sociologia

Environment and Urbanization in Modern Italy

Nei primi anni Duemila il fenomeno del land grabbing, ossia del passaggio di mano di enormi estensioni di terre agricole, ha evidenziato l'affermarsi di nuovi modi di pensare al cibo e al problema della sussistenza energetica su scala globale. Sullo sfondo di una crisi ecologica epocale, nell'Africa subsahariana, nuovi modelli di sviluppo mirano a

riconfigurare in maniera radicale gli spazi rurali e le pratiche produttive. Come mostra il caso delle comunità pastorali in Senegal, le cui lotte sono oggetto di questo studio, la comprensione di tali processi richiede di riflettere su una storia più ampia: i tempi lunghi dello sviluppo capitalista, l'avanzare del modello coloniale estrattivista e le forme di opposizione, a loro volta radicate nelle esperienze della dominazione coloniale. È proprio attorno alla questione della crisi e delle sue origini che emergono dinamiche di resistenza, incarnate nelle idee e nelle azioni di chi propone modi alternativi di pensare la riproduzione, il territorio e le forme dell'abitare. La possibilità di una transizione ecologica dipenderà allora dalla capacità di liberare lo sguardo, verso nuove alleanze socio-ecologiche.

Nella nostra vita siamo portati ad ammettere continuamente che il futuro sia prevedibile, ossia che la nostra vita sia caratterizzata da certezze. Poi al verificarsi del minimo impreveduto, di eventi più preoccupanti (malattia), più dolorosi (morte di un caro), più devastanti (terremoto o atto terroristico), prendiamo coscienza del fatto che la nostra vita si svolge in un contesto caratterizzato da rischi di differente natura, valenza (positiva o negativa) e portata. L'idea di questo libro nasce da queste riflessioni. In esso sviluppiamo un lungo e complesso viaggio - dai rischi della ricerca ai rischi catastrofici, dai rischi sanitari ai rischi giudiziari, dai rischi dell'inquinamento al rischio nell'Arte - ed analizziamo differenti comportamenti delle persone, delle imprese e dei governi in rapporto ad essi. Dopo la prima parte, nella quale diciamo dell'evoluzione dall'antichità sino all'attuale Società del Rischio, nelle parti successive dapprima analizziamo l'ampio, variegato e dinamico mondo del rischio, successivamente delineiamo i processi di gestione del rischio seguiti dalle persone, dalle imprese, dalle banche, dai Governi, e infine analizziamo la struttura e l'evoluzione del sistema mondiale dei rischi. Nel libro ci occupiamo dei rapporti tra l'etica ed il rischio e, in connessione, analizziamo alcuni eclatanti scandali aziendali di inizio secolo.

Quaderni di scienza politica

Città e politiche in tempo di crisi

esperti, politica, istituzioni nelle controversie ecologiche

I conflitti per la terra

Viaggio nel mondo del rischio

la campagna elettorale 2013 tra Tv e Twitter

Durante los últimos años se ha presentado un endurecimiento de las normas ambientales y una diversificación de los procedimientos de información, concertación y participación en la toma de decisiones públicas en ese campo. A pesar de este cambio, las sociedades contemporáneas están marcadas por una generación de conflictos en torno a decisiones relativas a obras de ordenamiento territorial. Mediante el estudio de movilizaciones en contra de la implantación de tiraderos, incineradores y plantas de compostaje en tres contextos nacionales (México, Italia y Francia), este libro analiza la aparente paradoja entre, por un lado, la multiplicación y sofisticación de restricciones ambientales y de mecanismos de información y participación; y, por otro, el bloqueo de decisiones públicas en la gestión de los residuos.

From the second half of the 1940s, when postwar reconstruction began in Italy, there were three notable driving forces of environmental change: the uncontrollable process of urban drift, fueled by considerable migratory flows from the countryside and southern regions toward the cities where large-scale productive activities were beginning to amass; unruly industrial development, which was tolerated since it was seen as the necessary tribute to be paid to progress and modernization; and mass consumption. In his fourth book, Federico Paolini presents a series of essays ranging from the uses of natural resources, to environmental problems caused by means of transport, to issues concerning environmental politics and the dynamics of the environment movement. Paolini concludes the book with a forecast about the environmental problems that will emerge in the public debate of the twenty-first century.

Conflitti e territorio

Conflitti ambientali

Il territorio bene comune

La Sindrome Nimby e Niaby